

RUBRICA DI FILOSOFIA (6A):

A questo punto, possiamo cercare, con uno schema, di dare un significato logico e una precisa definizione delle due entità: Nazione e Stato, rimarcandone con dei paragoni le analogie, rapportandole alle varie differenziazioni sulla forma di Stato e tipologie di governo.

POTERE CIVICO

La Nazione è nata dalle famiglie consanguinee o tribù, e quindi da un insieme di villaggi e città, unite da secolari generazioni di legami etnici e naturali, di lingua, religione, storia, cultura, giustizia, arte; caratteriali e comportamentali di onestà, tolleranza, produttività, senso del lavoro e profitto.

Purtroppo in molti Stati, a causa di antiche o più recenti migrazioni, anche forzate; di occupazioni territoriali dovute a guerre, più o meno lontane, di conquista, imperialismo, colonialismo, esistono delle Nazionalità non riconosciute, oppresse e sfruttate o peggio sottoposte a cruenti genocidi.

Table with 4 columns: Nazione (o nazionalità) è costituita da 3 fattori: 1) popolo, 2) territorio, 3) sovranità; le organizzazioni della vita del popolo o stirpe; 1) sociale, 2) giuridica, 3) politica; assai tutelate; appartenendo tutti alla stessa stirpe: il governante ha i medesimi interessi del popolo governato.

Table with 4 columns: Stato (o territorialità) è costituito da 3 fattori: 1) territorio, 2) popolazione, 3) sovranità; le organizzazioni della vita dei governati o sudditi; 1) politica, 2) giuridica, 3) sociale; abbastanza garantite se coincidono con la maggioranza etnica o a volte economica; molto meno per le minoranze, a cui viene negata l'autonomia: Baschi (Spagna e Francia), Irlandesi (Ulster), Maroniti (Libano), Tuareg (Marocco), ecc.o l'autodeterminazione: Tibetani, ecc.

In quasi tutti gli Stati il popolo non conta.

Lo Stato è sorto per garantire alla propria comunità, con storia, cultura e religione simili, non sempre con la medesima lingua, avente identici diritti-doveri; stanziata permanentemente in un territorio riconosciuto da tutti; con un governo politico sovrano, meglio se liberamente eletto e a tutti i suoi cittadini i bisogni primari dell'esistenza:

Ad es. in Italia sono poco garantite: la politica non è più rappresentativa, la giustizia è inesistente e vessativa, l'equità sociale è molto diseguale.

all'inizio per protezione e sicurezza esterna e interna; successivamente: tutela della famiglia, lavoro, scuola, casa, sanità, previdenza, uguaglianza, democrazia, libertà politica e religiosa;

Table with 2 columns: regime (sovrànità dittatoriale ideologica, ideologico-religiosa, chiusa oligarchica); unitaria (sovrànità indivisa, unica, centralista, senza vincoli interni; sovrànità indivisa, l'equa distribuzione della ricchezza tutela le minoranze etnico-linguistiche, religiose ed economiche; sovrànità indivisa, unica, con alcune autonomie interne, ma sperequative e discriminanti); federale (Sovranità locale interna dei singoli Stati, Länder o Regioni, competenze: politica legislativa, impositiva, giuridica, scolastica, ambiente e polizia locali); confederale (due Costituzioni: federale e cantonale; due tipi d'imposte: federale e cantonale; due polizie, quattro sistemi linguistici, referendum propositivi con effetti di legge e anche di modifica Costituzionale; fondi perequativi federali e cantonali); federale integrale (due sistemi Costituzionali, politici, giuridici, scolastici, borsistici, polizia parimenti mista, una sola moneta, libera circolazione delle persone e merci).

Forme di sovranità, di governo, di Stato:

Quando non è possibile la pacifica autodeterminazione di un popolo, di un aggregato economico-produttivo, religioso o etnico-linguistico, all'interno di uno Stato sovrano, come è accaduto per la ex Cecoslovacchia, divisasi in 2 Stati sovrani; il federalismo integrale conferma il principio di nazionalità o di aggregazione, in base al quale ogni entità, a sé stante, ha il diritto di costi-



Ediz.69 LEGGETE E DIFFONDETE: Edizione n. 69 POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ, 6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. Giornale di CULTURA CIVICA-Edit. Dir. Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile www.poterecivico.it o org E-Mail: info@poterecivico.it o org-Autor. Trib. di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

MARMITTE CATALITICHE: VANTAGGIO AMBIENTALE O TRUFFA? DI ADRIANO POLI

Cos'è la marmitta catalitica? Enciclopedia Universale: è un dispositivo utilizzato per la depurazione dei gas di scarico, nei motori a benzina; è costituito da un catalizzatore nel quale passano detti gas prima di entrare nelle tubazioni dello scarico; poiché si danneggia coi composti antidetonanti delle vecchie benzine (non più in commercio), occorre che le auto, che ne sono dotate, siano alimentate con benzina verde priva di additivi, ossia di piombo tetraetile, che provocava la maggior parte delle polveri pesanti dannose per l'ambiente.

Detto fatto, venne approvata una legge per cui tutte le auto nuove dovevano avere la marmitta catalitica e con gli incentivi per la "rottamazione" forzata delle vecchie auto, dapprima pubblici (senza nemmeno escludere quelle provenienti dagli Stati extra Ue.), e poi quelli delle case automobilistiche e loro concessionarie, in modo che in pochi anni si è costretto gli italiani a rinnovare quasi per intero il parco auto circolante; sembrava la panacea per tutti i mali, riduzione dell'inquinamento ambientale e conseguente calo d'infezioni e tumori alla gola, polmoni e vie respiratorie.

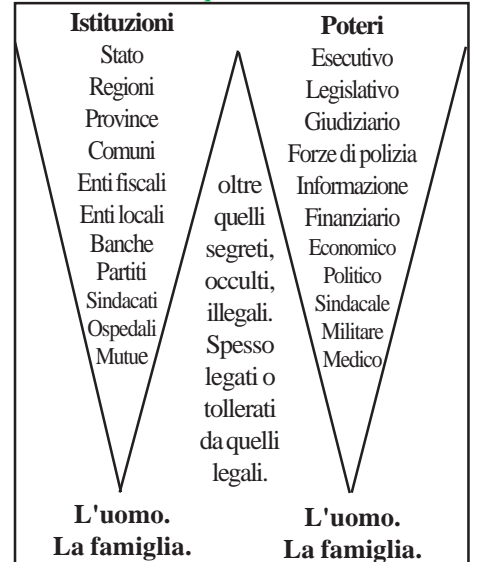
SOMMARIO: Editoriale del direttore. Pag.1 Sagge verità, citazioni, detti, massime. Pag.1 Giustizia-ingiustizia?(39a); altri fatti: 11a Pag.2 Giudici: osservate il Diritto Romano! Pag.2 A tutti i genitori: ottimi consigli. Pag.2 Lettori inviateci: malagiustizia-sanità, Pag.2 poesie, novelle, articoli, citazioni. Consigli medici 6a: es. ginecologici. Pag.3 Prevenzione tumori 10a: al testicolo. Pag.3 Medicamenti 6a: alcol e olio canforato. Pag.3 Malattie e morbi 6a: acidità di stomaco. Pag.3 10 Febbraio: 1^ Comm. delle Foibe. Pag.3 14 Feb., San Valentino e gli innamorati. Pag.3 Nutr. ne76a, salute65a: oligomi nerali 21a Pag.4 Nutrizione 77a, risotto 2a e pesce 22a. Pag.4 Candelora, Ceneri, Quaresima, Lourdes. Pag.4 4 novella: ambulatorio x cani+cristiani 5a. Pag.5 Imprenditori: non fate mai una S.n.c.! Pag.5 Saga a cavallo di 2 secoli, Nord-Italia 21a Pag.6 Da Galileo-Einstein e scienza di poi, 15. Pag.7 Filosofia 6a e sua storia: aperta ai lettori. Pag.8

A circa un lustro da tali provvedimenti, la situazione è quasi completamente degenerata, in specie nella stagione invernale ma in particolari fragranti meteo pure in altre stagioni, la cappa di smog è sempre più inquinante e dannosa; i rimedi finora adottati sono risultati dei palliativi, all'inizio con le domeniche a piedi, poi si è vietato l'uso delle macchine con targhe alternate, dispari o pari, quindi coi blocchi totali, sempre più ricorrenti e senza miglioramenti apprezzabili.

Le polveri pesanti al piombo danneggiavano l'ambiente (e a gradi l'uomo) ma appena emesse e proprio per il loro peso cadevano subito al suolo e alla prima pioggia si disperdevano nel terreno. Mentre le polveri sottili e leggere, una volta espulse, rimangono sospese tra l'altezza di un passeggero e la nostra, sono molto irritanti per gli occhi e organi del respiro; nonostante la pioggia e il vento restano a lungo nell'aria, entrano abbondantemente dentro di noi, prima d'inquinare comunque la natura e sono probabilmente causa dell'aumento esponenziale dei tumori.

Sebbene si sapesse da decenni che il motore diesel inquina meno di quelli a benzina, si scelse la politica di preferire i secondi catalizzandoli e di punire il primo, per anni, con esosi superbolli e alti costi del gasolio, oggi, solo 8 cts/lt. meno della benzina.

QUANDO NEL 2004 GL'ITALIANI HANNO PREPERITO RIBALTARE L'INQUA SITUAZIONE ATTUALE IN

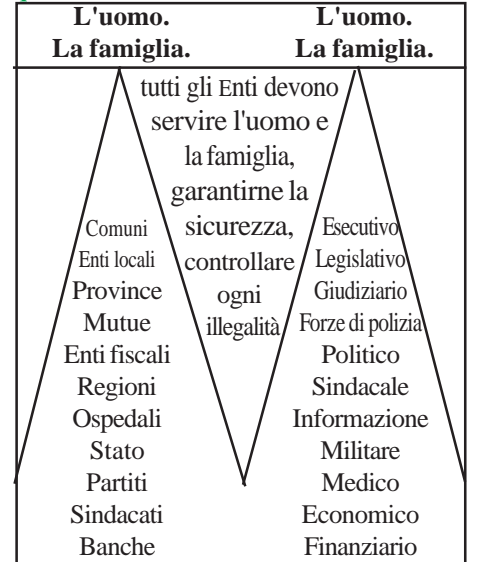


FERITO ACQUISTARE AUTO DIESEL PER IL 58% DEL TOTALE IMMATRICOLATO. Insomma, a quanto pare sembra che per "proteggere" l'ambiente ci abbiano guadagnato, e ottenuto come risultato quello di colpire l'uomo, con il business delle malattie e senza preservare la natura, anzi ..., concludendo, a nostro parere, siamo stati imbrogliati, e per l'ennesima volta ci stanno fregando con l'alto prezzo del gasolio, quando è meno raffinato della benzina, e ci inganneranno ancora con altri raggi a vantaggio dei soliti noti.

(SEMI-)SAGGE VERITÀ (14A): ..... Il comunismo è stato un male necessario. Da: "Alzatevi, andiamo". Giovanni Paolo II

SAGGE VERITÀ (15A): TUTTE LE IDEOLOGIE POLITICHE, anche se non dottrinali, non dogmatiche (pur portando qualcosa di buono per l'uomo), ALLA LUNGA SONO SEMPRE DELETERIE. ADRIANO POLI

SAGGE VERITÀ (16A): Anche il capitalismo è stato un male necessario? No! Se fine a se stesso è addirittura schiavista! Tutte le ideologie: STATALISTE, ECONOMICHE E SCIENTIFICHE se non tengono conto dell'uomo, in quanto tale, sono dannose, nefaste, COMPRESSE QUELLE RELIGIOSE SE DIVENGONO FONDAMENTALISTE. ADRIANO POLI quest'altra, col Potere Civico di controllo.



L'UOMO e la nuova filosofia del POTERE CIVICO contro i soprusi.

**dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!), come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).**

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia, quindi a causa delle incapacità, sete di potere,

onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

*Per tutto quanto sta accadendo nella ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dai C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, vergognoso malandazzo.*

\* \* \*

**MAGISTRATI e GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME e PRINCIPI:**  
LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!

**IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!**  
**IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA e COSCIENZA!**

**I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!**  
**IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI!**

**GUAI A QUEI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O CHI HA SUBITO UN REATO!**

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO,  
CAMBIATE MESTIERE!

**ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!**  
\* \* \*

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI

Politici: con buon senso e coscienza.  
Medici: con scienza e coscienza.  
Giudici: con giustizia e coscienza.  
Notai: con correttezza e coscienza.  
Avvocati: con onestà e coscienza.  
Giornalisti: con verità e coscienza.  
Filosofi: con sapienza e coscienza.  
Sacerdoti: con evangelica coscienza.

**A TUTTI I GENITORI: OTTIMI CONSIGLI!**  
Educate bene, e insegnate il bene; pre-

miare, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro. In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi. Consigliate a tutti di fare una dichiarazione di separazione dei beni, posseduti prima. Usate buon senso e logica per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (*sia coi figli con prole che senza*), per non creare deleterie disuguaglianze.

**Quando un genitore fa troppe e pesanti differenze, creerà molti odi.**

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi. Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro. Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

**Esempio:** se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene); senza il merito date la vostra parte a chi volete, o MEGLIO, USATELA VOI.

\*Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, in specie se uno/a è volenteroso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.

Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cedergli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due, inoltre lungo il percorso siate vigili, prevedendo gli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi dovrete cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, anche con l'esclusione di chi è un parassita e monetizzando gli esclusi. **D.n.r.**

**A TUTTI I LETTORI**

Inviatemi le vostre poesie, novelle, proverbi, articoli, **e fatti di malagiustizia o malasanità**, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

MARIO AGRIFOGLIO

**DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (15a)**

È POSSIBILE UNIFICARE

LE VARIE TEORIE SCIENTIFICHE?

\* \* \*

**2) L'esigenza di determinare un punto di partenza (1a).**

Che l'uomo di scienza non abbia ancora individuato l'etere\* nel quale è immerso e del quale è essenzialmente costituito, è una tale assurdità che prevarica ogni limite di discorso razionale. **(N.d.dir.:** e quindi? Cosa si vuol dire? Significa che non è individuabile dal raziocinio scientifico? Ma \*n/ediz.56, pag.7, punto 13, ci sono dei dati identificativi, in base alla teoria Compensazionistico-Evoluzionistica, per cui gli eteri sarebbero due, uno rifacendosi al caldo e l'altro al freddo, che però altri non accettano).

\* \* \*

Nella prima parte di questo testo, sono stati segnalati marginalmente diversi argomenti assai "scomodi", e anche assai inconsueti per essere trattati in un contesto di fisica revisionistica; ma se la chiarezza non sempre è presunzione (come invece affermano certi filosofi da strapazzo), questi chiarimenti sono indispensabili per far uscire la fisica teorica da questo "impantanamento" *scientifico*. Facendo questo, è possibile fissare qualche punto fermo su cui poter posare le fondamenta di una Vera Scienza, libera dalle pastoie trascendentalistico-indeterministiche. Oggi infatti è possibile rilevare idee caotiche in fisica teorica, pastoie generate da cause equivoche pilotate astutamente per promulgare la strategia oscurantistica nell'evo moderno!

Un punto di fondamentale importanza dal quale sono sorti molti equivoci risale, appunto, alla valutazione fatta - da parte di Galilei - *sul caldo e sul freddo*, visti da costui, come "effetti secondari derivanti dalla materia", ma se così fosse, sarebbe stata la materia a generare l'energia, e non l'inverso! **(N.d.dir.:** perché altri scienziati dubitano ancora? A noi semiprofani di scienza sembra perfino lapalissiano il problema: <È l'energia che ha creato e crea la materia>, ma, caro professore, chi ha creato l'energia creatrice primaria, ossia il caldo e il freddo? Non di certo il caso, o peggio il caos ma l'Immenso: Dio).

Concezione che invece, in molte culture antiche (pregalileiane) Orientali e Mediorientali, il calore e il freddo erano state valutate due energie di fondamentale importanza; e che Galilei abbia fatto - in buona fede -

un così grave errore, ci sono molti dubbi: dato il clima inquisitorio di quei tempi; ragion per cui, già molti anni orsono, decisi di approfondire le ricerche su tale problematica, e lo feci sia sperimentalmente che sul versante epistemologico. Da entrambi i versanti si presentarono - assai chiaramente - dati che confermarono i miei dubbi sull'attendibilità di questa interpretazione. E di certo la Storia della Ricerca Scientifica non riporterà mai dati "detti ma non scritti" sui motivi che portarono Galilei, da inquisito a "paladino promotore della Nuova Scienza" (basti pensare al sistema **Geocentrico di Tolomeo** che, derogare dal quale poteva significare "rogo", e pure Galilei a tal proposito rischiò molto, e comunque ne pagò lo scotto con la tortura, l'abiura e gli arresti domiciliari). Imporre prima, e difendere poi, una siffatta concezione errata: su ciò che invece costituisce l'essenza di tutto, significava imbastardire\* la Vera Scienza per poter affermare il valore supremo del Trascendentalismo (?). A quale altro scopo potevano essere imposte le volontà del clero sulla scienza? Lascio ad ognuno di voi trovare la risposta più attendibile, e rispetterò anche le idee di coloro che pensano che tali comportamenti erano volti al bene comune, però mi chiedo; perché tanta paura che la scienza e la filosofia indagino sui fenomeni fisici della Natura, se costoro sono così sicuri della validità dei loro dogmi? O forse proprio con queste loro paure dimostrano di non aver fiducia in ciò che affermano, ma per interessi di casta difendono i loro feudi dai presunti invasori? Poi sempre per convenzione (?) accettano teorie assurde come quella del Big Bang che prevede la nascita dell'immenso Universo (costituito da non meno di cento miliardi di galassie) dall'esplosione di un puntino microscopico nel quale era concentrata un'immane quantità di energia (calore) da cui, poi, si sarebbe materializzato appunto l'intero universo! Teoria che ha ben poco a che fare con i testi sacri Ebraico-Cristiani (e molti altri). **(Segue n/ 69)**

**(N.d.dir.:** 1) e del freddo che cosa se ne sono fatti o fatto col Big Bang? Dove è finito? Probabilmente attendono e guardano, forti appunto degli errori commessi, a volte addirittura truci, Tolomèo e Copèrnico, Galileo e Cartesio e altri: docet! E di cui, con grande coraggio, il Papa Giovanni Paolo II ha chiesto perdono, di più non si può. Il problema è sempre della politica e dei poteri, che per fortuna, al-

meno da noi è impossibile che si saldino, sovrappongano e usino di nuovo la religione; 2) noi non pensiamo che oggi il Santo Uffizio perseguiti ancora la possibile Vera Scienza, perché è evidente che essa non riuscirà mai a provare la non esistenza di Dio, attraverso la teoria che tutto è nato da un dato scientifico dovuto al caso o all'evoluzione delle energie primarie, creatrici sia della materia che degli esseri viventi, e proprio sulla terra, magari in esclusiva, ma riteniamo più verosimile che le riforme scientifiche siano tenute in considerazione solo se servono ai fini economico-politici; 3) coraggio professore, non si fermi, ma guardi oltre la polemica del passato, noi nel nostro piccolo continueremo a pubblicare e divulgare le sue tesi su **Potere Civico, internet e dibattiti**, in attesa di ogni confronto con chiunque).

PROSEGUE: PROFILI DI SCIENZIATI E FILOSOFI CITATI

**Tolomèo Claudio** (sec.II a. c.) astronomo, geografo e matematico alessandrino. Nella Megale syntaxis, più nota col nome arabo di Almagesto, raccolse e sistematizzò i risultati della ricerca astronomica precedente (**Ipparco ecc.**) creando un **sistema geocentrico** basato su una serie di circonferenze (epicicli, percorsi dai pianeti) il cui centro percorreva un'altra circonferenza eccentrica rispetto alla Terra; soltanto Luna e Sole (considerati pianeti) avevano il proprio epiciclo centrato direttamente sulla Terra.

Il sistema tolemaico resistette fino alla riforma copernicana (sec. XVI). Interessante anche la sua opera di geografo descrittivo, che utilizza latitudine e longitudine per l'identificazione dei luoghi.

**Copèrnico Niccolò** nome italianizzato di Nikolaj Kopernik (1473-1543) astronomo polacco, ideatore del **sistema eliocentrico** secondo cui sono i pianeti a girare intorno al Sole (e non viceversa) su orbite circolari non complanari, ovvero non sullo stesso piano. In Italia dal 1496 al 1504, studiò a Bologna, Padova e Ferrara occupandosi di matematica, astronomia, giurisprudenza, e medicina.

Elaborò la sua concezione eliocentrica fin dal 1507. Sua opera: "*De revolutionibus orbium coelestium*" (1543).

AGGIORNAMENTO DEL GLOSSARIO  
D/54 A/58 +60+66+67+68:

\***Imbastardire, -ito:** (n/69 e altre), (fig.degenerare) rendere bastardo, avere in sé degli elementi estranei e impuri, degenerati. **(Segue nel n° 70)**

A CAVALLO DI 2 SECOLI  
SAGA DEL MILLENNIO  
NEL NORD-ITALIA (21A)  
di anonimo ma non troppo  
\* \* \*

**Giu.lug.'52: ruffianeria e camorra**  
Per po' tutto filò liscio, quella giovane maestra insegnava bene e mi apprezzava, tanto ché proseguiva le lezioni mentre, verso sera, l'accompagnavo al treno per il suo rientro a casa, finché un giorno, arrivarono nel corridoio della scuola un sacerdote, giovane ed elegante, Don ....., "ben affiatato" con una signora, e suo figlio, di un anno più vecchio di me e fratello di un mio coetaneo, e ad un tratto quel clima, senza motivo apparente, cambiò radicalmente, venivo trattato in malomodo, anche se noi due ci eravamo intesi, e malgrado io fossi più bravo di lui. Difatti, ciò venne provato durante quegli esami in Città Alta e Colle Aperto, e nel risultato finale, a matematica terminai per primo su tutta la classe, quando egli si accorse di avere sbagliato dei calcoli, al ché mi fermai ad aiutarlo, perdendo il 1° posto ma permettendogli di avere la sufficienza, comunque sulle 4 materie ebbi 2 punti più di lui, e della nipote della Direttrice (collega del Priore), che però li prese in un'altra scuola "privata" e ... sorpresa, fu lei che ricevette la borsa di studio. Per alcuni mesi quel sant'uomo evitò la mia famiglia, e i miei genitori non sapendo che pesci pigliare m'impedirono di iscrivermi alle medie del paese più popoloso e vicino, in quanto nel nostro non c'erano; quando ricomparve fece finta di nulla, ma mise ancora il becco nelle mie vicende influenzando i miei affinché mi mettessero in un collegio da lui "indicato, perché sul treno c'erano troppe occasioni di peccare" (che invece non ci furono tre anni dopo per andare al lavoro), per fortuna che per mezzo di nostre conoscenze se ne scelse uno lontano da noi ma a pochi km. dalla mia nonna paterna. Fu solo dopo svariati anni, e su mio rimprovero che si scusò con me "per non aver potuto mantenere la promessa o non voluto per complicità", invece con l'altro sacerdote, allora forse doppiogiochista, per anni lontano per una promozione, oggi ancora giovanile e "piacente", sebbene sia alquanto più anziano di me, non c'è mai stato un chiarimento, poiché mi sta alla larga. Appena prima di partire per il collegio, finalmente ritraslocammo nel precedente palazzo, sempre al primo piano, ma ci assegnarono un appartamento molto più piccolo, quello che prima era della D..., composto da un mini vano d'ingresso, da una stanza matrimoniale, un altro locale nel quale furono stipati: sala, salotto e due letti per me e mio fratello; una cucina e un ga-

## POTERE CIVICO

binetto strettissimo senza vasca né bidet, e raddoppiandoci l'affitto (£.125.000 annue, pari a tre mesi di stipendio da capoditta di mio padre).

## Nov.'52: 1° anno di collegio

Sfortunatamente il contratto do- vuto all'attesa e incertezze di quelle mancate promesse e notizie, e non essendo riusciti a trovare un posto libero vicino a casa, restai in ritardo con l'iscrizione al collegio S. .... del P..... di C....., dove, dopo aver fatto visita alla mia nonna paterna, arrivai alla metà di novembre, ma qui ebbi la sorpresa che al suo interno c'erano solo vari tipi di scuole professionali; per alcuni giorni frequentai la 1ª meccanica, poi il direttore Don Ro..., mi trovò un posto alle Medie Statali, esterne e a 300 mt. circa. Il collegio era molto grande e alto: 4 piani più il seminterrato, aveva una bella Cappella, e sul suo retro i padiglioni dei macchinari, di meccanica, falegnameria, tipografia, ecc. e i campi sportivi ancora in costruzione (vennero ultimati nei mesi seguenti col lavoro di noi allievi e del direttore che sgobbava più di tutti), anche i piani superiori non erano ultimati, tant'è che le camerate non avevano i vetri alle finestre, per cui per oltre un mese, sebbene ognuno avesse 3 coperte, si gelava dal freddo, fuori la neve ci arrivava alle ginocchia. Il professore di latino era un cultore e un genio nel fare amare la sua materia, oltre ad avere pubblicato dei libri sulla lingua di Roma antica; a sue spese aveva fatto stampare degli opuscoli di analisi grammaticale e logica, e un quadernetto con colonne e righe predisposte per eseguire gli esercizi in base alle sue lezioni, me ne regalò una copia per tipo, come del resto aveva dato all'inizio dell'anno scolastico a tutti gli studenti. Molto preparati pure gli altri professori, severi ed esigenti, come in uso allora, anche se matematica, geografia e storia mi erano e sono sempre andate a genio; solo l'italiano all'epoca mi era un po' ostico, data la notevole differenza col nostro "dialetto-lingua", sebbene in casa mia già si parlasse italiano, pena il salto della frutta. Certo che il ritardo iniziale, dei 2 mesi mancanti d'insegnamento, si fece subito sentire e malgrado i miei sforzi non riuscivo a recuperare, ne parlai col direttore, il quale organizzò per me un doposcuola serale, con lui per latino e italiano e col prof. Ros..., delle professionali, per matematica, ma ormai il 1° trimestre era compromesso, in latino e italiano presi 5. La retta mensile di £.5000, tutto compreso, mi veniva parzialmente scontata per il mio lavoro manuale di pik

e pala, e carioela, che feci con entusiasmo e ... con dei dolorosi calli sulle mani, un'altra parte era coperta dalle "mance" della nonna paterna, che mi dava quando andavo da lei per il fine settimana con la littorina e alcune volte a piedi, il resto arrivava per vaglia da casa mia, poiché nessuno venne mai a trovarmi. Mentre, aldilà dei blà-blà, dalla famiglia di una zia, sorella di mia madre, non arrivò mai nulla, solamente un suo figlio ....., che alcuni mesi prima mi aveva fatto da padrino alla S. Cresima (celebrata da Mons.A.B...), mi regalò il vocabolario: Paravia d'italiano-latino che, però, qualche anno dopo si fece ridare con la scusa che doveva regalarlo a ....., tanto a me non serviva più, disse, glielo ridiedi malvolentieri (da sposato ne ho ricomprato una copia per mio diletto). La sveglia suonava alle 5 del mattino, poi c'era la Santa Messa, i compiti erano gravosi e tutti gli educatori erano molto severi, dai professori in aula, al direttore e assistenti nel doposcuola (eppure di loro ho un buon ricordo, dal "capo" C....., a M....., V....., B.....e D...., l'economista), le punizioni andavano dagli scapaccioni al non dare la merenda, come capitò a me per circa un mese, a cui la Signorina A....., sorella del direttore, molte volte sopperì con un panino. Tuttavia, io in collegio ci stavo bene, il cibo era buono e abbondante, ed ero abbastanza forte fisicamente e di carattere, senza essere prepotente, però mi facevo rispettare dai monelli, quindi ero circondato da coetanei solidali, i giochi erano molteplici, in inverno, sui vicini campi di sci, scendevamo in 5 o 6 su una grande slitta ricavata dalla testata e pediera di un letto in ferro; spesso vincevo a tennis, ping-pong e alle biglie, e la mia squadra vinse il campionato di calcio, io giocavo da terzino o da ala destra. All'inizio della primavera, in occasione dell'inaugurazione del collegio, si fece una grande festa, alla presenza del senatore B...e di Don B..., fondatore del P., tutti dicevano che era un santo (infatti, in seguito, dopo la sua morte, fu fatto Beato). I risultati delle lezioni serali e dei miei sacrifici giunsero presto, nella 2ª consegna della pagella ottenni tutte sufficienti, con già alcuni 7, l'ultimo trimestre si concluse con un'ottima promozione, 3 nove, media dei voti sopra l'8, un solo sei in italiano, e finalmente, ecco le vacanze. Passai a salutare la nonna, la quale, augurandomi buon viaggio e auguri per i miei, mi disse, di salutare pure suo fratello e figli quando sarei andato da loro per aiutarli col mio lavoro "vacanziero". (Segue n/ n.70)

## CONSIGLI PRATICI E UMANI PER MEDICI E LETTORI (6a):

**TUMORI AL COLLO DELL'UTERO**  
Mia madre ha compiuto 70 anni, siccome si vergogna a fare i controlli ginecologici regolari, vale ancora la pena di farli? Grazie. Cordiali saluti. Angelika E-Mail: ....@...it. \* \* \*  
Certamente sì, infatti circa la metà dei decessi per tumori al collo dell'utero avviene dopo i 65 anni. Il Pap test, effettuato dal ginecologo, permette di scoprire l'eventuale presenza di cellule tumorali maligne. Mentre l'incidenza massima del tumore al seno si situa tra i 50 e i 60 anni, anche se colpisce pure in età più avanzata, la mammografia nella donna anziana è oggetto di discussione, dato che la ghiandola mammaria diviene atrofica e perciò solo una piccolissima percentuale di noduli non viene individuata dall'autopalpazione o dall'esame manuale, pertanto un nodulo di recente apparizione è quasi sempre un cancro, che però reagisce molto bene alla terapia ormonale.  
[www.poterecivico.it](http://www.poterecivico.it) o [com E-Mail:info@poterecivico.com](mailto:com E-Mail:info@poterecivico.com)

## PREVENZIONE DEI TUMORI (10A)

A cura del Dott.Sandro Barni, Edit. Amici di Gabry e di una Banca (con note di Redaz.)

## TUMORE DEL TESTICOLO

**Epidemiologia:**  
\* Fortunatamente è un tumore raro (1% del totale dei tumori).  
\* Picchi di frequenza tra 18 e 26 anni (Embrionali), tra 35 e 45 (Seminomi). (N.d.r.: è di tipo maligno e rappresenta la forma tumorale più frequente nei maschi tra i 15 e i 34 anni).  
**Cause:** (N.d.r.: fattori di rischio: **1**) il criptorchidismo, cioè i testicoli ritenuti, per anomalia della primissima infanzia, spesso a causa della parotite od orecchioni, malattia infettiva virale; **2**) l'orchite, infiammazione dolorosa della gonade maschile o testicolo, conseguente a parotite).  
**Cosa possiamo fare?**  
° Controllare criptorchidismo e orchiti.  
**Diagnosi precoce:** \* Autopalpazione di scroto e testicoli.  
**Segni:** ° Tumefazione dura e pesante (di norma indolore) del testicolo; (n.d.r.: scroto e ghiandole linfo-inguinali, piccole perdite di sangue possono riferirsi a rottura di capillari).  
**Note:** \* Sono tumori altamente sensibili alle terapie e guaribili in altissima percentuale; è importante conoscerli e rivolgersi al medico.  
(N.d.r.: per l'asportazione chirurgica del testicolo (orchietomia) è abbinata a radioterapia e a volte chemioterapia, con tale trattamento (che cau-

## POTERE CIVICO

sa la sterilità nel testicolo residuo) si ottiene a 5 anni una sopravvivenza dell'80%. Perché molti medici non dicono tutto? L'infertilità ha grande importanza e nel matrimonio religioso il non saperlo può essere cagione del suo annullamento). (Segue n/70)

## FÀRMACI E MEDICAMENTI (6A):

## ALCOL E OLIO CANFORATO

**PROPRIETÀ:** la canfora è un composto chimico dei *terpeni ossigenati*, quella naturale è ricavata dal legno di *Cinnamomum camphora*, albero delle lauracee; è una sostanza cristallina, tenera, volatile, dal profumo penetrante, usata in medicina, e antitumorale (è prodotta anche artificialmente, come plastificante e per l'industria delle vernici).  
**L'alcol canforato** è una soluzione liquida scaldante, in cui è diluita una percentuale di canfora, di uso esterno con impacchi per scaldare e lenire i dolori articolari e muscolari.  
**L'olio canforato** è pure una sostanza liquida scaldante di uso esterno per leggeri massaggi curativi di parti articolari e muscolari doloranti anche da slogature e distorsioni.  
**EFFETTI COLLATERALI POSSIBILI:** nessuno.  
**CONTROINDICAZIONI:** non vanno ingeriti, sono da tenere lontano dai bambini e distanti dal fuoco. (Segue n/ 70)

## MALATTIE E MORBI (6A):

**ACIDITÀ DI STOMACO O PIROSI GASTRICA**  
Disturbo spesso legato a un'eccessiva produzione di acido cloridrico da parte dello stomaco, il più delle volte dovuta a difficoltà digestive (dispepsia), a esofagiti, gastriti o ulcere peptiche; può anche essere provocata da reflusso gastrico nell'esofago o associata a disturbi nervosi (es. nelle persone ansiose con somatizzazioni che danno una sensazione di acidità).  
**SINTOMI:** acidità o bruciore alla bocca dello stomaco (epigastrio) avvertibili più spesso lontano dai pasti. **DIAGNOSI:** endoscopia, es.sangue e urine.  
**TERAPIA FARMACOLOGICA:** oltre, ovviamente alla cura del disturbo che ne è la causa diretta (dispepsia, esofagiti, gastriti o ulcere peptiche), essa si basa sull'uso di antiacidi (ossido di magnesio, idrossido d'alluminio o miscele di entrambi, i quali non presentano l'azione secondaria di recrudescenza che invece danno il bicarbonato di sodio, tartrati, citrati alcalini e carbonati di magnesio); di antistaminici e ansiolitici (che possono determinare depressione, sonnolenza, astenia, dipendenza, disturbi visivi e cefalea).  
**CURE ALTERNATIVE,** fitofluidi:  
Contro i problemi gastrici e digestivi: la Badiana; la Fumaria; l'Issopo.  
Contro angoscia e insonnia, come ansiolitici: il Biancospino anche associato alla Passiflora. (Segue n/70) **D.n.r.**

## 10 Febbraio

## 1ª Commemorazione delle Foibe

Furono molte migliaia gli Infoibati dai banditi rossi titini del dittatore serbo Tito, forse intorno ai 50.000 Italiani, più 5-7.000 Sloveni e Croati <bianchi>, ossia i veri partigiani. Oltre 350.000 Giuliani, Istriani, Fiumani e Dalmati vennero costretti a fuggire dalla sicura morte etnica. Da Fiume 55.000 su 60.000 abitanti; da Pola 32.000 su 34.000; da Zara 20.000 su 21.000; da Capodistria 14.000 su 15.000; da Rovigno 8.000 su 10.000, e così via.

## NOI DI POTERE CIVICO

## SIAMO STATI I PRIMI E UNICI:

1) a denunciare tali misfatti, comprese le gravissime responsabilità dei cosiddetti Alleati (Usa, Gran Bretagna e Francia) e il colpevole silenzio dell'Italia; 2) a trattare quello che è stato un genocidio etnico; 3) a rimettere in discussione il trattato di Osimo (non essendoci più una delle controparti: l'ex Jugoslavia) in cambio dell'appoggio italiano all'entrata in Europa di Slovenia e Croazia; 4) a proporre di crearvi delle zone franche con diritto per i profughi forzati e ai loro discendenti, che lo volessero, di riacquistare quelle terre che furono loro da secoli. **A.Poli**

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO  
FESTA DEGLI INNAMORATI

La più antica notizia di San Valentino è riportata su un documento ufficiale della Chiesa del sec.V, dove compare il suo anniversario di morte. Sembra sia nato tra il 173 e il 175 d.C., a Terni, non lontano da Roma dedicato la sua esistenza alla predicazione del Vangelo, divenne famoso per la santità di vita e soprattutto per i miracoli da lui compiuti, ma in quel tempo le persecuzioni contro i cristiani erano terribili, così dopo una cruenta flagellazione subì il martirio della decapitazione avvenuta a Roma tra il 269 e il 270. Quand'era Vescovo della sua città natale, accadeva spesso che i fidanzati in procinto di sposarsi si recassero da lui, in cerca di appoggio, di benedizione e per celebrare il loro matrimonio, anzi probabilmente fu addirittura il primo religioso a unire una coppia tra un pagano e una cristiana. Le coppie di giovani che volevano da lui la benedizione nuziale erano talmente tanti che egli istituì una giornata all'anno per una cerimonia generale, appunto il 14 Febbraio, al termine della quale lui stesso regalava alcuni fiori beneauguranti a tutti gli sposi. Un tempo la ricorrenza di fare i regali in tale occasione veniva festeggiata solamente nei paesi anglosassoni ed è solo da alcuni decenni che si è diffusa in tutto l'occidente. Auguri!

**NUTRIZIONE (76a), SALUTE (65a):  
ACQUA MINERALE (21a).**

Prosegue la nostra ricerca sulle acque minerali, affinché i lettori possano scegliere in base alle loro esigenze, al di là dei propri gusti e preferenze.

(I dati non riportati non sono stati elencati dalla relativa ditta).

**Marca:** -VITAS-VITA SNELLA- Danone-  
**Ditta:** -ITALAQUAE - S.P.A.- ROMA- RM-  
**Località:** -DARFO BOARIO TERME-BS-  
**Altezza della sorgente:** mt.

**Tipo:** OLIGOMINERALE

**Analisi:** - Università di Pavia -

**Prezzo lt. 1,5: Euro 0,52 Dic.2004**

**ANALISI BATTERIOLOGICA:**

microbiologicamente pura, può avere effetti diuretici, è indicata nelle diete povere di sodio.

Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

**COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:**

idrogeno (ph)	7,40
temperatura alla sorgente	n/s
conducibilità elettrica a 20°C	539,00
residuo fisso a 180°C	380,00
anidride carbonica mg/lt.	30,00
ossigeno alla sorgente	n/s

**SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.**

ione Sodio	Na+	3,00
ione Potassio	K+	n/s
ione Calcio	Ca+	86,00
ione Magnesio	Mg++	29,00
ione Stronzio	Sr++	n/s
ione Cloruro	Cl-	n/s
ione Solfato(-orico)So-4		83,00
ioneIdrocarbonato Hco-3		300,00
ione Silicio	Sio2	n/s
ione Ammonio(-aca, sali -alcali)		
ione Nitroso (-iti)		
ione Floridrico(-uro)F-		0,60
Fosforo totale	Pzo5	
ione Nitrato (-ico) No-3		3,00
ione Bario	Ba	
durezza complessiva	G. F.	n/s
Ossigeno consumato (Kübel)		n/s

\* \* \*

**Denominazione/Marca:** - LETE -

**Ditta:**-SOC.GEN.ACQUE MINER.-ROMA-

**Località:** - PRATELLA - (CE) -

**Altezza della sorgente:** mt.

**Tipo:** MINERALE

**Analisi:** -Università "La Sapienza"-Rm-

**Prezzo lt. 1,5: Euro 0,37 Dic.2004**

**ANALISI BATTERIOLOGICA:**

microbiologicamente pura, può avere effetti diuretici ed è indicata per le diete povere di sodio.

Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

**COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:**

idrogeno (ph)	6,00
temperatura alla sorgente	15,0°C

**POTERE CIVICO**

conducibilità elettrica a 20°C	1290,00
residuo fisso a 180°C	845,00
anidride carbonica CO2	1930,00
ossigeno alla sorgente	n/s

**SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.**

ione Sodio	Na+	4,90
ione Potassio	K+	2,00
ione Calcio	Ca+	314,00
ione Magnesio	Mg++	14,50
ione Stronzio	Sr++	n/s
ione Cloruro (-o) Cl-		8,10
ione Solfato(-orico) So-4		n/s
ioneIdrocarbonato Hco-3		980,50
ione Silicio	Sio2	16,20
ione Ammonio(-aca,sali -alcali)		
ione Nitroso (-iti)		
ione Floruro (-idrico)F-		0,30
Fosforo totale	Pzo5	
ione Nitrati (-ico) No-3		4,50
durezza complessiva °F		n/s
Ossigeno consumato (Kübel)		n/s

(Segue nel n° 70) **Gisy**

**NUTRIZIONE (77a), 2 RICETTE DI  
MAGRO RISO (2a) E PESCE (22a)****RISOTTO ALLA MILANESE****CON FUNGHI****Ingredienti per 4 persone:**

- 1 cipolla o 2 piccole;
- 2 spicchi d'aglio;
- 4 cucchiai d'olio d'oliva;
- 300 gr. di riso Arborio;
- 1 vasetto di funghi preferiti 300 gr.;
- 2 dl. di vino bianco;
- 2 bustine zafferano ai funghi porcini;
- 7 dl. di brodo vegetale;
- 120 gr. di grana grattugiato.

**Preparazione e cottura ca. 40 min.:**

- 1) tritare la/e cipolla/e e l'aglio e farli imbiondire nell'olio; unire il riso e farlo tostare; far sgocciolare bene i funghi, tagliarli grossolanamente, unirli al riso e far insaporire brevemente;
- 2) mischiare lo zafferano e lasciare consumare; aggiungere poco alla volta il brodo e cuocere il risotto per 20 minuti, mescolando spesso;
- 3) poco prima di servire mantecare con un po' di grana e portare il restante formaggio in tavola. **Gisy**

**FILETTI DI TROTA SALMONATA****IN SALSIA AL PEPE****Ingredienti per 4 persone:**

- 4 cucchiaini di pepe nero;
- 600 gr. di filetti di trota salmonata;
- 2 cucchiaini di burro;
- 2 scalogni;
- 4 dl. di vino bianco;
- 1 cucchiaino di dragoncello essiccato;
- 200 gr. di panna semigrassa x salse;
- sale.

**Preparazione e cottura ca. 25 min.:**

- 1) iniziando dalla parte della pelle frig-

gere nel burro i filetti di pesce per 2-3 minuti su ciascun lato; toglierli e tenerli al caldo;

2) tritare e rosolare gli scalogni e i grani di pepe nel fondo di cottura; sfumare con il vino; aggiungere il dragoncello e cuocere brevemente a fuoco lento;

3) unire la panna semigrassa per sale, salare, adagiare i filetti di pesce nella salsa e farli riscaldare; servire con contorno di patate lesse.

(Segue nel n° 70) **Gisy**

**02 FEBBRAIO: LA CANDELORA**

È la ricorrenza cristiana che ricorda la presentazione di Gesù al Tempio e al vecchio Simeone e della purificazione di Maria Vergine ed è detta della Candelora dall'usanza della Benedizione delle Candele, che poi vengono poste sulla gola dei fedeli, a sua protezione, e successivamente vengono portate in processione.

**TERMINATO IL CARNEVALE,****INIZIA LA QUARESIMA**

Dal latino quadragesima (quarantesimo giorno), ossia il periodo liturgico di 40 giorni in preparazione alla S. Pasqua, che, nel rito romano, inizia il mercoledì delle Ceneri, con la loro imposizione sul capo dei fedeli, fin dal sec.XI, per ricordare che si è nati e si ridiventerà polvere (in quello ambrosiano la domenica successiva), per terminare il sabato Santo.

La Quaresima ha carattere penitenziale (omissione nella Santa Messa del Gloria e dell'Alleluia, uso dei paramenti violacei, divieto di celebrazione solenne delle nozze, la recita della Via Crucis, le quarant'ore di adorazione del Santissimo Sacramento, e per tutti i credenti digiuno e astinenza il mercoledì delle Ceneri e il venerdì Santo e di magro gli altri venerdì e nella settimana Santa.

Questo periodo rappresenta e ricorda, sia i 40 giorni di preghiera e digiuno del ritiro nel deserto di Gesù sia i 40 anni della mitica e travagliata migrazione degli Ebrei dall'Egitto alla Terra Promessa: la Palestina.

**11 FEBBRAIO: L'IMMACOLATA**

Festa dell'anniversario della prima Apparizione della Madonna di Lourdes, delle 18 avvenute nel 1858 nella grotta di Masabielle a Marie-Bernade Soubirous detta Bernadette (1844-79), e riconosciute ufficialmente dalla Chiesa 3 anni dopo; è stata canonizzata nel 1933 e la sua Festa è il 16/04. **D.n.r.**

**4a novella: AMBULATORIO PER CANI  
E CRISTIANI (5a).**

DI PIETRO FOSSATI

L'ambiguo personaggio aveva mani tozze, dita corte con nocche pronunciate, nessun segno di callo sul palmo. Mani volgari di uno che non ha mai lavorato. Il mignolo era ornato da un grosso anello d'oro, con pietra rosa incastonata al centro e terminava con un'unghia lunghissima ed appuntita, curata come una reliquia. Le altre unghie, seppur corte, finivano in un orletto nerastro e sudicio.

Della mano destra solo l'indice ed il medio lo personalizzavano.

La faccia interna delle dita, dall'unghia in giù, era giallo brunastro, per la nicotina che il susseguirsi delle sigarette, teneva occupate nella presa. La base dei centosessanta centimetri era tenuta in piedi da un paio di scarpe sproporzionatamente lunghe, gialle così chiare da vedersi al buio, appuntite come un corno di bue.

- Se disturbo me ne vado. Immagino avrete da parlare. Io sono commerciante ed a Parodi qualche affaruccio vantaggioso, non lo nego mai. Sono tempi difficili e solo un gentiluomo sa capire e sacrificarsi per il bene e la sicurezza di un amico.-

Balostro saluta a fior di labbra e dice che saremmo tornati più tardi. Mi guardo attorno: la bottega è ben fornita. Molti articoli da regalo, oltre ai tabacchi.

Una tenda sul fondo, un po' aperta, mi fa intravedere il retro con una branda ed un lavandino di pietra.

- Servo e amico vostro, se volete.- Ci dice mentre avevamo già oltrepassata la soglia.

- La vita in città è diversa, anche la gente è diversa. Guarda c'è un'osteria.... potremmo mangiare un boccone.- Entrammo.

Mangiammo poco, un po' per schifo, un po' per la cattiva qualità dei cibi. Pagammo molto.

Balostro imprecò e ritornammo alla tabaccheria. Sul vetro della porta un piccolo cartello: "Torno subito".

Guardai attraverso i vetri. Nessuno. La tenda in fondo era ben tirata.

Sorrìo e lo prendo per mano:

- Se tornassimo a casa, che diresti?-

- Direi che è ora.-

Ed a ritroso con gli stessi mezzi, rifacciamo la strada del mattino.

Dinanzi al palazzo dell'Università ci fermiamo.

- Aspetta - dice e poi entra.

L'uscire, che al mattino quasi ci de-

**POTERE CIVICO**

rise, gli andò incontro con rispetto e devozione, lo fece entrare nella guardiola, prese penna e carta e scrisse quanto Balostro gli dettava, poi tolto il portafoglio gli passò delle banconote e quindi mi raggiunse.

- Penserà lui a tutto, Ti iscriverà alla facoltà di medicina. Ci spedirà i documenti, orario delle lezioni e quanto sarà necessario che tu sappia. Verrai a Genova nei giorni di lezione, ma la notte sarai a casa. Su tuo padre preferisco non contare, è un dovere, è un compito che ho avuto nella vita. Tanti anni fa, il rettore, per mio consiglio, intraprendeva studi che lo hanno onorato, tu, per suo consiglio, farai lo stesso.

\* \* \*

La spola Voze-Genova durò sei anni, lunghi, faticosi, difficili. Unico conforto: arricchire ogni giorno la mia mente di nozioni preziose. Unico premio: il viso sereno di Balostro, che ogni sera al mio rientro, scopercchiava la zuppiera della minestra fumante e mi salutava con un "mangiamola, finché bolle", e l'affettuoso abbraccio che m'accompagnava nel sedermi a tavola. Mi chiedeva degli studi, mi parlava d'interessi, senza mai scendere in particolari. Qualche volta accennavo ai suoi sacrifici.

Lui rideva, rideva quasi divertito.

- Io quasi non c'entro in tutto questo, è la mia razza, è la mia stirpe che pensa a tutto. Saprà a suo tempo.-

Poi venivano le vacanze estive e il lavoro nei campi.

- Da che frequenti l'università sei anche meglio come contadino. Sei più attento e preciso e la terra dà con generosità a chi la sa trattare. La terra è un po' come una donna: trattala bene, con il dovuto rispetto e riguardo e ci cavi tutto quel che vuoi.-

La domenica si comprava il giornale e allora la sua critica riflessiva era così semplice da sbalordire.

- Vedi - diceva al commento di un fatto politico - è tanto chiaro e facile che nessuno ci pensa.-

A volte inveiva contro l'avarizia, a volte contro l'eccessiva generosità della natura.

- Questo è stato il tuo ultimo anno di studio universitario, in estate sarai medico. Dopo tanto studiare ti accorgevi che solo con la vita professionale comincia il vero insegnamento.-

Così dicendo mi porge il giornale:

- Anche questa ennesima crisi di governo è finita. Ora sta per nascere quello nuovo: Ecco perché impreco contro l'ingiusta prodigalità della natura. Il nuovo capo di Governo, nella

sua carriera politica, ha già occupato, più o meno a lungo, le poltrone di Ministro di quasi tutti i dicasteri italiani. A te povero Giobatta, dopo un corso di laurea, comincerà la vita di studio clinico e solo quando il tuo corpo morirà, la tua mente nascerà a dottore. Ingiustizia della sorte, cattiva ripartizione delle capacità intellettive, che la natura mal distribuisce al cervello umano .... a meno che il lavoro di Ministro sia tanto facile da richiedere poco tempo per impararlo....oppure che le responsabilità siano tali da non richiedere una preparazione. Tu che dici?-

- Non so - rispondo.

- Un portaborse, meraviglioso modellino e geniale erede di virtù, sussurrava a un parlamentare la più logica ed elementare soluzione per l'ordine pubblico. In Italia, tra rapine, sequestri di persona, furti organizzati, tangenti e prostituzione, la malavita incassa una somma che è quasi eguale alle entrate fiscali dello Stato. Orbene, basterebbe qualche pesante giro di vite del fisco, per mettere i cittadini all'asciutto di quattrini e la delinquenza non avrebbe motivo di esistere senza interessi. Capisci come siamo messi?-

Acconsento col capo. (Segue nel 70)

**A TUTTI GL'IMPRENDITORI:**

**Non fate mai una Snc, se il suo legale rappresentante non detiene almeno il 60% del capitale sociale.**

**In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi fermi vergognosamente da oltre 30 anni).**

**Non fate mai pure una Srl con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51%.**

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

**1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino; 2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio; 3) il lazzerone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli ne coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri. I vostri!**